

1.08 POLITICA DI APPROVVIGIONAMENTO E TRADING**Consumi del gas in ripresa: +1.3%**

Per quanto riguarda il gas, nel primo semestre dell'anno i consumi cumulati sono saliti dell'1,3% rispetto allo stesso periodo del 2015, con un aumento in valore assoluto di oltre 450 milioni di mc. Il fattore trainante della ripresa, rispetto al 2015, è il consumo di gas finalizzato alla produzione di energia elettrica: nel primo semestre 2016 il consumo termoelettrico è aumentato del 10,6% rispetto allo stesso periodo del 2015 che in valore assoluto corrisponde ad un incremento di circa 980 milioni di mc. L'industria mostra segnali di una lenta ripresa con consumi gas in crescita del 2,7% rispetto al primo semestre 2015. Invece, per quanto riguarda i consumi civili la climaticità ha determinato una contrazione dei consumi che nei primi sei mesi del 2016 mostrano una diminuzione di circa 605 milioni di mc rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente corrispondente al -3,3%.

Ottimizzazione del portafoglio

La climaticità del primo semestre dell'anno ha naturalmente avuto un impatto negativo sulle vendite del Gruppo. Le attività di trading sono state orientate da un lato verso l'ottimizzazione del portafoglio, con l'obiettivo di bilanciare la posizione sul breve periodo, e dall'altro verso la negoziazione e la gestione di nuovi contratti di approvvigionamento per l'anno termico 2016/2017.

Entrando nel dettaglio, gli aggiustamenti sul breve periodo, orientati da un'efficiente attività di previsione dei fabbisogni, sono stati attuati mediante regolazioni in acquisto o in vendita al Punto di Scambio Virtuale (Psv), a Baumgarten sul Title Transfer Facility (Ttf) e sul Net Connect Germany (Ncg tedesco). Queste operazioni sono generalmente avvenute a condizioni favorevoli e hanno consentito di rispettare gli obiettivi di risultato attesi.

Da aprile, Hera Trading ha avviato l'approvvigionamento sia del gas destinato al riempimento dello stoccaggio acquisito in asta, circa 0,35 miliardi di mc, sia del gas destinato al mercato libero di Hera Comm per l'anno termico 2016/2017, circa 0,5 miliardi di mc, attingendo direttamente dal mercato spot; tale attività, al 30 giugno, risulta ancora in corso.

Negoziazione del gas modulato per circa 1,5 miliardi di mc

Nel corso del mese di aprile, in linea rispetto all'anno precedente, si è proceduto alla negoziazione del gas modulato destinato al mercato tutelato sui REMI (punti di consegna) delle società di vendita del Gruppo, per un quantitativo di circa 1,6 miliardi di mc relativi all'anno termico 2016/17, in linea con le condizioni di fornitura deliberate dall'Aeegsi a partire da ottobre 2013. La negoziazione ha consentito di ottenere condizioni particolarmente favorevoli sia in termini di prezzi che di condizioni di pagamento.

Consumi di energia elettrica in calo: -0,9%

La domanda di energia elettrica nel primo semestre del 2016 risulta in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente registrando una diminuzione dello 0,9%.

Per quanto riguarda invece la produzione di energia elettrica il primo semestre ha mostrato un aumento sia della produzione termoelettrica che della produzione eolica con incrementi del 2,6% (+1,8 TWh) e 13,2% (+1,2 TWh) rispettivamente. Tale incremento è stato controbilanciato da una minore produzione fotovoltaica che ha registrato una significativa diminuzione del -18,0% (-0,45 TWh) ed un minore apporto di energia idroelettrica per 2.2 TWh pari al -9,3%.

Per quanto riguarda i prezzi del mercato elettrico il primo semestre del 2016 ha evidenziato una significativa diminuzione: il Pun medio mensile ha oscillato tra i 46 €/MWh di gennaio e i 32 €/MWh di aprile mentre nel corrispondente periodo del 2015 il Pun registrava valori tra i 47 e i 55 €/MWh. Tale andamento è da attribuire principalmente alla riduzione dei prezzi del gas naturale.

Riforma del mercato elettrico

Nel corso del primo semestre si è verificato un progressivo aumento degli oneri di dispacciamento determinati dai maggiori costi sostenuti da Terna sul Msd (Mercato dei Servizi di Dispacciamento) per approvvigionare le risorse necessarie al dispacciamento in sicurezza del sistema elettrico nazionale. Per porre rimedio ai costi crescenti del dispacciamento l'Aeegsi ha previsto di intervenire emanando due Documenti di consultazione che riguardano la "Revisione della disciplina degli

sbilanciamenti effettivi” (DCO 316/2016/R/EEL) e una “Prima fase della riforma del mercato dei servizi di dispacciamento” (DCO 298/2016/R/EEL).

La negatività dello scenario che sta impattando pesantemente sui produttori da fonti convenzionali, nel caso del Gruppo Hera, tenuto conto della limitata capacità termoelettrica installata rispetto al mercato finale detenuto, risulta fortemente mitigata dall’attività commerciale sui clienti finali.

Performance trading elettrico

Per quanto riguarda l’attività di trading di energia elettrica e certificati ambientali, nel primo semestre si è registrato un miglioramento delle performance sia in termini di marginalità sia in termini di valorizzazione media della capacità di import detenuta rispetto all’equivalente periodo del 2015. Particolare attenzione è stata dedicata alla gestione/ottimizzazione del portafoglio acquisti di Hera Comm mediante l’operatività sulla Borsa e sulle piattaforme *over the counter* (Otc).

Gestione rischio prezzo

La gestione del rischio commodity e del cambio si è confermata particolarmente efficace anche in un contesto caratterizzato dalla notevole volatilità dei prezzi del petrolio e del cambio euro-dollaro.

Applicazione Remit

Nel corso del primo semestre è stata avviata un’ulteriore fase di implementazione del regolamento sull’integrità e la trasparenza dei mercati energetici all’ingrosso (Remit) che prevede il reporting, a partire dal 7 aprile 2016, sia dei contratti standard su *commodities* chiusi bilateralmente sia dei contratti non standard su *commodities*. A partire dal 7 ottobre 2015 è invece in vigore l’obbligo di reporting per i contratti standard su *commodities* chiusi su mercati regolati (organized market places).